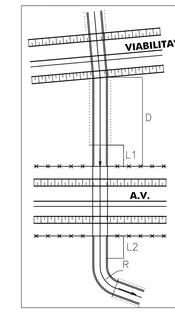
DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
– PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM 128+224.970 A KM 129+024.970	A202 00 DE2 P7 IF 00 01 127
– RELAZIONE IDROLOGICA	A202 00 DE2 RG ID 00 01 001
– RELAZIONE IDRAULICA GENERALE OPERE MINORI	A202 00 DE2 RG ID 00 02 001
– RELAZIONE IDRAULICA OPERE MINORI – 3° TRATTO KM 100+000 A KM 140+778 LINEA AC	A202 00 DE2 RI ID 00 02 007
– RELAZIONE IDRAULICA PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE METEORICHE	A202 00 DE2 RG ID 00 02 005
– RELAZIONE IDROLOGICA – 3° TRATTO DA PK 100+000 A PK 140+778 LINEA AC	A202 00 DE2 RI ID 00 02 009
– N.B.:IL CODICE COMMESSA "A202" E' STATO SOSTITUITO CON "IN05"	

NOTE GENERALI

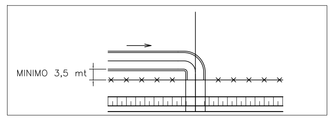
CRITERI DI PROGETTO

A) CRITERIO PER IL RIVESTIMENTO CANALI



1) Prevedere sempre L1=L2=5,00 m di rivestimento in cls. minimo
2) Se L2=0 ed R>0,00 m (curva) prevedere sempre rivestimento in cls. dello sviluppo curva
Nota: Vale eventualmente anche per il lato monte A.V.
3) Se 0<L2<5 m ed R<15 m (curva stretta) prevedere rivestimento in cls. sino a fine curva
4) Se L2>5 m ed R>15 m (curva dolce) prevedere tratto in curva in terra
AREA INTERCLUSA A.V. – ALTRE VIABILITA'
5) Se D<70 m prevedere L1=10,00 m di rivestimento in cls.
6) Se D>70 m come ai punti 1), 2) e 3).

B) I TRATTI DI CANALE PARALLELI ALLA RECINZIONE A.V. SARANNO POSIZIONATI IN MODO CHE LA DISTANZA TRA CIGLIO INTERNO E RECINZIONE SIA ALMENO 3.5 mt SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DEI CONSORZI DI BONIFICA D.P.R. n° 753 dell' 11/07/80



T SISTEMA DI FERMA DERIVAZIONE A PARATOIE

Q.S. = QUOTA DI SCORRIMENTO

CANALE A "U" RIVESTITO IN CLS

CANALE A "U" RIVESTITO IN CLS CON INGOMBRI CANALE TRAPEZIO IN TERRA

VERSO DI PERCORRENZA ACQUA

L = 243.00 m
p = 0,0015 m/m — L = SVILUPPO CANALETTA DI RACCOLTA ACQUE DI PIATTAFORMA (m)
p = PENDENZA m/m

CANALETTA SOTTO BALLAST

DRENI GALLERIA PASSO 30 m

CONDOTTA CIRCOLARE

CANALETTA RETTANGOLARE IN CLS IN SOMMITA' AL MURO

CANALETTA RETTANGOLARE IN CLS AL PIEDE DEL MURO E DELLA TRINCEA

CANALETTA TRAPEZIA IN CLS IN SOMMITA' ALLA TRINCEA

FOSSO DRENANTE SEZ. TRAPEZIA IN TERRA

FOSSO SCOLANTE SEZ. TRAPEZIA IN TERRA

Nota 1: LUNGO I VIADOTTI SONO PRESENTI PLUVIALI AD INTERASSE MINORE O UGUALE A 84 m

Nota 2: LUNGO IL RILEVATO SONO PRESENTI EMBRICI AD INTERASSE DI 15 m.
RIF. EL. IN0500DE2SXRI00030030

× LE DIMENSIONI DEI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO ESISTENTI SULLA VIABILITA' IN AFFIANCAMENTO ALL' A.C. POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI A DISCREZIONI DEL PROGETTISTA CONCESSIONARIO.
TALI VARIAZIONI DOVRANNO ESSERE SEMPRE E COMUNQUE IN ACCORDO ALLA NORMATIVA NAZIONALE COGENTE RELATIVA ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA: ITALFERR – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR: Cepav due

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO

LINEA A.C. MILANO-VERONA
PLANIMETRIA SISTEMAZIONI IDRAULICHE DI LINEA
TAV. 127 - DA KM 128+224.970 A KM 129+024.970

IL PROGETTISTA INTEGRATORE
Salpem SpA
Torviscosa (UD)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 4274 sez. A Settori: a) civile e ambientale, b) industriale, c) dell'informazione
tel. 0532/1838 - fax 0532/835099
Dott. Ing. Massimo Cocciato

	Verificato	Data	Approvato	Data
ALTA SORVEGLIANZA ITALFERR				

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA
IN05	00	D	E2	P7	ID0002	127	1	1:1000

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR — Autorizzato/Data — Consorzio Cepav due

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
0	31/03/14	EMISSIONE PER CDS	M.T.	31/03/14	DI NARDO	31/03/14	LAZZARI	31/03/14
1	01/07/14	REVISIONE PER CDS	COCCATO	01/07/14	DI NARDO	01/07/14	LAZZARI	01/07/14
2								
3								

Project Director (Ing. F. Lombardi)
Data:

Salpem S.p.a. COMM. 032121 — Data: 01/07/14 — Doc.N. IN0500DE2P7ID0002127

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: F81H91000000008

Scala di plot: 1:1